Anno VIII. — Udine — Mercoledì 25 Giugno 1890. — N. 150.

(Abbonamento postale)

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

L'istruzione della donna

Nella relazione del bilancio della pubblica istruzione, che è ora davanti al Senato, l'on. Cremona, relatore della Commissione di finanza, segnala come uno dei gravi difetti del nostro ordinamento scolastico, sul quale è stata ripetutamente attirata l'attenzione del Parlamento, sia la mancanza di una vera e propria istruzione secondaria femminile, della quale la Francia e la Germania ci possono offrire eccellenti modelli. Mancando siffatta istruzione, le scuole magistrali femminili sono virtualmente deviate dal loro speciale ufficio e condotte ad impartire un insegnamento di carattere generale, ossia quale si desidera dalle numerose alunne di classe civile che le frequentano al solo scopo d'incontrarvi l'alimento di una più estesa coltura.

Il senatore Cremona fa voti che si provveda ad un tale ordine di scuole.

Egli esorta poi il ministro a resistere a chi lo spinge a dare agli Istituti superiori di magistero feminile, il carattere di scuole universitarie. Nell'istruzione superiore non è necessario di distinguere i sessi, osserva il relatore; le Università sono aperte a tutti, e già ne abbiamo esempi, non soltanto fuori d'Italia, ma anche da noi. Non giova discutere se la donna possa raggiungere le altezze della scienza come l'uomo: già abbiamo esempio, siano pure pochi, che condurrebbero a rispondere affermativamente. Del resto, entri nelle Università chi si sente forze bastevoli; e guardiamoci, conchiude l'on. Cremona dal voler istituire scuole superiori femminili che sarebbero necessariamente più basse delle maschili, e aumenterebbero il numero già più che soverchio degli Istituti universitari.

Controsenso imperiale

Visitando le gradiose officine dell'industriale Krupp ad Essen, l'imperatore Guglielmo assicurò gli operai di quello stabilimento infernale ch'egli proseguirebbe nella via intrapresa per il bene dell'operaio; che andrà più lungi ancora.... e finì inneggiando alla ditta Krupp!

Curioso questo discorso!

Si promette di difendere gli interessi del popolo.... e si finisce con un evviva ad un industria, il cui sviluppo va tutto a detrimento degli interessi e della ricchezza del popolo stesso!

I resti d'un popolo

Erano quarantamila all'incirca, e si chiamavano « Il Popolo Valdese. » A quell'epoca la religione era una nazionalità.

Vi era il popolo ebreo che non aveva patria, il popolo cristiano che comprendeva venti nazioni e l'islam era la patria di cinquanta popoli.

Oggi di questi quarantamila non rimangono forse neppur quattrocento, ridotti tutti in cima alle montagne alpestri, al limite delle nevi eterne.

Or fan tre anni, vi erano quarantadue di queste famiglie al borghetto di Dormillouse — 2000 metri d'altezza — sopra una vetta stretta, tra un ghiacciaio ed un abisso.

Vivevano lassù una vita terribile: nove mesi sotto la neve, tre mesi agli ardori d'un sole cocente.

In tre mesi bisognava seminare e raccogliere. *Essi stessi dicevano*: *Nove mesi d'inverno, tre mesi d'inferno!*

Dopo tre secoli di persecuzioni, di massacri, il nostro secolo più umano aveva loro concesso la pace e la tranquillità; ma la natura non si è disarmata. Tutti i flagelli si sono scatenati sopra di essi.

Le valanghe, le inondazioni, gli uragani, gli scoscendimenti della montagna hanno devastato i loro campi, distrutte le loro case, e coperte le loro povere praterie di uno strato di pietre.

Fino ad ora avevano vissuto col pane di segala e *di paglia, col* pane *cotto* il giorno d'Ognissanti, *per tutto l'anno*: col pane che nessun coltello può tagliare e che si rompe a colpi di martello. Felici se ne avevano fino al mese di agosto! Con un po' di latte e qualche pomo di terra, erano ricchi.

L'Irlanda è una cuccagna confrontata con quelle rupi alpestri.

Oggi più nulla: l'erba del prato, e l'acqua della che sorgente, ecco ciò loro rimane.

Tre anni fa, un Comitato di loro correligionari protestanti, costituitosi a Lione, mandò dieci famiglie di quei disgraziati in Algeria, nel villaggio dei Trois Marabouts.

Vi si trovano bene, vi prosperano e si dicono in paradiso.

Quest'anno, un altro Comitato costituitosi a Parigi manda 22 famiglie nel villaggio di Aïn Tolba nella provincia di Orano.

Rimangono ancora 80 famiglie circa che forse non tarderanno ad essere spedite in Algeria, ed in tal modo i resti del " Popolo Valdese " finiranno i loro giorni in Africa.

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 23 giugno 1890.

Per il Consorzio Universitario — Votazione eloquente — Impresa brillante — Orribile disgrazia.

Gettiamoci, per un momento, a capo fitto negli affari *testè trattati dal* nostro Municipio affari noiosamente utili. Dobbiamo risalire a ott'anni fa, allorquando un padre coscritto di quei tempi proponeva lo stanziamento d'una certa somma di danaro per il Consorzio Universitario. La proposta *fu respinta a gran maggioranza per* ragioni futili, che qui sarebbe vano il riferire. Otto anni dopo, e precisamente sabato sera (21), ripresentata la stessa proposta, fu votata all'unanimità tranne *uno*, l'avv. Ficà. Non bastando, come è ben naturale, i fondi dell' Università *per tutti i bisogni degli Istituti* in essa compresi, come per esempio, per i gabinetti di Chimica e Fisica, per la scuola d'ostetricia e via dicendo, e volendo rialzare il prestigio di quel fabbricato, che pur si chiama *il tempio della scienza*, con nobile slancio il *nostro Municipio votò in prima lettura* lo stanziamento di L. 15,000 annue per trent'anni. È già, come si vede, una bella somma; ma siamo ancor molto lungi da quella cifra che riesce indispensabile per l'educazione di oltre un migliaio di giovani. Adunque il nostro *Municipio ha fatto pieno assegnamento* anche su tutte le singole provincie venete, perchè anch'esse, naturalmente cointeressate, abbiano a fornire quella somma di danaro che sta nelle loro forze. Questo è giusto e logico; nè le Provincie Venete vorranno astenersi dal cooperare, nelle *forme possibili*, all'andamento e all'incremento, da tutti sentito *necessario, dell'Istruzione primaria di* tanti giovani chiamati più tardi a dirigere la pubblica azienda. Ma questo non basta. Anche lo Stato aiuterà, almeno si spera, l'opera del nostro Municipio e delle Provincie Venete col fornire una somma eguale alle somme *delle singole Provinciale* prese assieme. Questa proposta saggia e degna otterrà certo il plauso di tutti quelli, che credono essere l'istruzione solo il mezzo atto a procedere sicuri e fiduciosi nella via del progresso, della civiltà e dell'onestà.

Giacchè siamo col Municipio, restiamoci ancora per un momento. Venerdì sera (20), si trattava l'argomento per dare all' Istituto femminile delle Zitelle, un preposto all' istruzione di quelle fanciulle. Venuti alla votazione, l' illustre nostro concittadino prof. Marinelli e il cav. *Maluta*, ebbero numero pari di voti. Faccio un passo indietro. Bisogna notare che l' Istituto in quistione arieggia molto ad un convento, per i principii anti-liberali; quindi sarebbe stato necessario il preporre ad esso un uomo, oltre che competentissimo in materia, anche *anti-clericale*. Si dice che la donna sostiene per tre quarti la famiglia; ma con principi di quella fatta, giunge ad abbattere anche l'ultimo cantuccio. Ma i padri coscritti, con la solita maggio*ranza forte di due voti* (dico due), elessero il cav. Maluta, di principi clerico-moderati.

La Questura ha salvato, come già diversi secoli fu, il Campidoglio, quando cioè non era Questura, Padova. E Padova le sarà grata. Dunque due poveri braccianti al servizio del conte Cavalli, furono pregati da due agenti dell'ordine pubblico a mostrare *le loro carte*. I due poveri operai non le avevano li pronte, e le guardie li condussero bellamente ai Paolotti (leggi prigione). Al domani uno fu rilasciato; l'altro no, perchè osò affermare che le guardie in questione, questa volta non avevano salvato il *Campidoglio* padovano. *Ma*, per interposizione di persone influenti, fu permesso al povero bracciante di andare al lavoro. Brillante impresa veramente! Consiglio alle due guardie di leggere il libro di Olindo Guerrini, intitolato: (*Brandelli*, a pag. 133 vol. I, e a pag. 77 e *seguenti vol. II*).

Jer l'altro giungeva il diretto delle cinque, da Venezia a Ponte di Brenta. Giungeva con corsa vertiginosa, sbuffando e fischiando. Un povero operaio, certo Calzavara, fu investito mentre tentava di applicare una vite alle rotaie e *portato a circa cento metri, riducendolo* informe cadavere. L' infelice lascia moglie e figli, dei quali era l'unico sostentamento!

Erasmo F

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 24.

Presidenza Farini.

Il Senato ieri cominciò la discussione dello Stato di previsione della guerra.

Si approvano tutti gli articoli, passandosi poi al bilancio dei lavori pubblici, di cui si approvano i capitoli fino al 26 e rimandandosi il seguito della *discussione a domani, levasi la seduta.*

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 24.

Presidenza Biancheri.

Si riprende la discussione del progetto sul nuovo istituto di Credito fondiario.

L'on. Cavallini deplora che si imiti la Francia solamente nelle istituzioni burocratiche. Noi copiamo il *Credit Foncier* che fa pessima prova. Non crede che all'estero si compereranno nuove obbligazioni fondiarie, saturo come è il mercato dei nostri titoli. Dice che l'Italia preferirà sempre le cartelle degli attuali istituti e che l'estero le comprerà senza danno a tasso elevato e quindi ne soffrirà la proprietà.

Col nuovo istituto si creerà una nuova manomorta, e si aiutereranno i socialisti che invece vogliono la natura*lizzazione della terra, mentre dovremmo* prepararne la liberazione.

L'on. Giolitti risponde al deputato Cavallini che poco fecero e poco pos*sono fare gli istituti attuali a favoro* della proprietà che ha ingenti bisogni.

L'on. Romano esamina il disegno di legge, e dice che le proposte del Governo non raggiungono lo scopo, e che è doloroso che si debba ricorrere al capitale straniero, poichè il capitale non manca in Italia, ma esso sta nascosto non avendo dalla legge la necessaria *garanzia*.

Sciarra non approva il progetto pel monopolio da esso creato.

Il ministro Micelli insiste a dire che non si tratta di privilegio e ripete che appena approvata la legge la Banca Nazionale si fonderà col nuovo istituto.

Placido trova intempestivo il progetto *perchè esso pregiudica il grave pro*blema del riordinamento bancario, risolvendo indirettamente la questione della unicità o pluralità delle banche, per *giunta, con danno degli istituti nazio*nali.

Il disegno di legge inoltre non giova anzi a suo avviso ma nuoce all'agricoltura.

Si passa alla discussione degli articoli.

Approvati quelli relativi alla costituzione dell'istituto, si fa un po' di discussione su quello che riguarda il capitale sociale, ritenuto troppo esiguo come fu proposto.

Il relatore on. Roux difende la proposta della maggioranza *della Commis*sione di migliorare le proposte della minoranza e del Governo stesso; il ministro del Tesoro dice *essere assi*curato il concorso della Banca Nazio*nale alla creazione del nuovo istituto, il quale perciò comincierà a funzionare con un capitale di 50 milioni effettivamente versati, e poco dopo si leva la seduta alle 7 e 5.

IN ITALIA

Il monumento a Vittorio Emanuele a Modena.

Il Re e il Principe di Napoli giunsero ieri alle 11 ant. a Modena ossequiati alla Stazione dalle autorità, acclamati da enorme folla. Il Re ed il *Principe si recarono subito al padiglione* reale per assistere all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele in piazza Garibaldi.

Assistevano alla *cerimonia tutte le* autorità, cento associazioni con bandiere dodici bande, ed immensa folla.

Il sindaco pronunziò un applaudito discorso, indi il monumento fu scoperto tra frenetiche acclamazioni.

Il Re e il Principe, seguiti dalle autorità, fecero il giro del monumento, lodandone l'autore Gibellini, modenese. La folla attorniati i Reali fece loro una grande ovazione, e le acclamazioni continuarono a lungo, per tutto il tragitto allorchè il Re e il Principe si recarono *alla Prefettura ove ricevettero le au*torità, le associazioni e gli studenti.

Dinanzi alla Prefettura la folla continuò ad acclamare il Re ed il Principe. *La città è animatissima.*

Il Re e il Principe ripartirono alle 6 e un quarto per Monza fra nuove entusiastiche ovazioni.

Il Re elargì diecimila lire ai poveri, e cinque mila per il monumento a Nicola Fabrizi.

Inaugurazione rimandata, a Genova.

Domenica si dovevano inaugurare a Villa Dagnino, a Genova due lapidi in onore di Mazzini e di Saffi. Il corteo delle Associazioni con bandiere e musiche si era *formato in piazza* Caricamento per recarsi ad inaugurare le predette lapidi, e passando in via Lomellini aveva deposta una corona sulla casa ove nacque Mazzini.

Giunto il corteo all' ingresso della villa Dagnino nacque una contestazione cogli agenti di pubblica sicurezza; il dibattito durò mezz'ora ed il corteo finì col non essere lasciato entrare. Si intromisero il deputato Pellegrini e parecchi *consiglieri* municipali. I rappresentanti della pubblica forza intendevano di essere presenti alla commemorazione; i componenti il corteo più *che mai insistevano nel non voler* il loro intervento, dicendo la cerimonia privata.

Siccome le autorità persistevano nel volor intervenire, la *cerimonia* finì per essere rimandata. Il corteo si sciolse senza altri incidenti.

Un discorso di Cosenz al Senato.

Si annuncia un *discorso* in Senato del generale Cosenz, capo dello Stato Maggiore, sul bilancio della guerra.

Cavallotti al presidente della Camera.

Il *Don Chisciotte* ha pubblicato una lunga lettera aperta dell'on. Cavallotti diretta al presidente della Camera, lettera che dovrebbe essere una *risposta* di Cavallotti al discorso di Crispi pronunciato nella recente discussione sui fondi segreti.

La lettera non precisa fatti ed è tutta una polemica. Conclude ch'è inutile oramai far sentire la verità in questa Camera e spera nella successiva.

Miceli dimissionario?

Si torna a parlare, con insistenza, delle prossime dimissioni del ministro Miceli, il quale sarebbe deciso a ritirarsi dopo aver ottenuta l'approvazione del progetto di legge sulle Banche.

Un'agitazione legale contro la triplice alleanza.

Assicurasi che il partito radicale stia prendendo accordi per promuovere dopo la chiusura del Parlamento, in tutta Italia una agitazione legale contro la *triplice alleanza*, causa *prima*, se non unica, delle eccessive spese militari, e dell'attuale dissesto economico.

Il programma radicale, riassunto nella *politica estera di raccoglimento*, nel disarmo parziale, e nelle economie su vasta scala, specialmente nel campo della burocrazia, verrà efficacemente propugnato dai principali oratori del partito.

Il fratello del ministro Doda.

Il generale Doda, fratello del ministro delle finanze, ebbe un insulto apoplettico. Il suo stato è grave.

Facciamo caldi voti perche il degno patriotta e valoroso soldato possa ancora e presto *rimettersi in salute*.

Il caso di Napoli, non era colera.

È smentita la notizia corsa di un caso di *colera* a *Napoli*.

Il falegname morto, dopo di aver mangiato a crepapelle delle patate in insalata fu sorpreso da un terribile disturbo viscerale accompagnato da diarrea, da vomito, da crampi e dal subitaneo raffreddamento delle estremità.

In brev'ora morì.

La Prefettura avvertita del fatto, dispose subito per l'isolamento della casa, per la disinfezione e l'autopsia.

Intanto sparsasi la notizia di tale morte produsse grande all'arme quantunque *tutti gli indizi non autorizzassero* a confermare la brutta nuova, perchè nel porto non era venuta alcuna nave da paesi infetti, e le malattie *infettive sono diminuite* sensibilmente fin da quando fu introdotta l' acqua del Serino.

Intanto il prefetto aveva riunito il consiglio di sanità coll'intervento del prof. Cardarelli, venuto apposta da Roma, per decidere sul da farsi.

Fu affidata l'autopsia al professore Armanni direttore del gabinetto d'igiene municipale, e le osservazioni microscopiche sono rassicurantissime. Ha trovato l'intestino vuoto, mentre il colera fa trovare l'intestino pieno di liquido. *Rinvenne delle abrasioni epiteliari, cioè* delle scorticature mentre nel colera non si trovano. Nell'intestino non ha osservato assolutamente nessun bacillo di cok.

Con tutto ciò il prefetto ha ordinato l'isolamento della famiglia dell'estinto e che siano bruciati gli indumenti.

Corse proibite.

— Il prefetto proibì le corse dei tori che voleva tenere una compagnia di *toreros* che fra giorni doveva giungere a Napoli dalla Spagna.

ALL' ESTERO

L'alleanza italo-germanica al Reichstag.

Ieri al Reichstag germanico, discutendosi sui crediti militari, il deputato cattolico Windhorst accennò alla mozione Bonghi sull'arbitrato internazionale per la pace. Soggiunse che non è amico di Bonghi, ma che Bonghi è sempre migliore di Crispi. In ogni caso la Germania potrebbe provvedere ai suoi interessi colla sola alleanza coll'Austria.

Caprivi difendendo il progetto, dichiarò di non poter accettare le osservazioni di Windhorst circa Crispi e Bonghi, le quali osservazioni gli fecero molto dolore.

Considerò deplorevole dal punto di vista della politica estera della Germania, che Windhorst abbia fatto tale accenno sfavorevole riguardo al ministro della nazione alleata, e proseguì dicendo che il momento in cui il Reichstag discute simile progetto, non è certo il più opportuno per trattare di un'alleanza di vecchia data che la Germania è risoluta a mantenere fedelmente. « L'alleanza coll'Italia continuerà — soggiunse Caprivi — anche se il primo ministro d'Italia, ciò che a Dio non piaccia, si dimettesse, poichè Crispi rappresenta personalmente una garanzia di pace, come nessun altro personaggio d'Italia. »

Caprivi, accennando poscia all'affermazione di Windhorst, che la Germania poteva provvedere ai suoi interessi coll'alleanza della sola Austria, risponde che non si potrebbe mai essere troppo forti nel momento decisivo, e che non vuole danneggiare in nessun modo l'alleanza attuale, nè indebolirla.

Il Messico in rivoluzione.

New York 24. — Il giornale della repubblica di San Louis ha un dispaccio da Sant'Antonio nel quale viene segnalato il progresso del movimento rivoluzionario nel Messico sulle rive di Rio-grande.

Come andrà a finire Boulanger.

Si annunzia da fonte finora reputata degna di fede che il generale Boulanger sta facendo pratiche per la formazione di una spedizione d'esploratori francesi nell'interno dell'Africa.

Egli ne sarebbe il capo!

La popolazione di Vienna, i forestieri, i tramway, ecc.

La popolazione di Vienna al 1. gennaio 1890, secondo le cifre dei registri della Polizia, era di 1,369,000 abitanti 797,000 dentro la cinta daziaria della città, e 572,000 al di fuori. Dall'ultimo censimento la popolazione è aumentata in ragione del 1,87 per cento entro la cinta, del 4,76 per cento, fuori cinta.

I forestieri venuti in Vienna durante l'anno 1889-90 furono 278,456.

Nello stesso periodo di tempo i tramways trasportarono 51,5000,000 passeggieri; e dai di fuori entrarono in città, passando la cinta daziaria, 7,400,000 fra carrozze e carri, i quali come saprete, devono pagare una tassa d'entrata.

Al 1. gennaio 1890 in Vienna, apparivano 869 periodici, dei quali 88 politici, e fra questi 21 quotidiani, e che escono due volte al giorno.

Cholera e scioperi in Spagna.

L'epidemia colerica decresce rapidamente a Rugat, a Montichelvo, a Quatretonda ed a Tenoiles.

Il giornale di Siviglia parla poi dell'esistenza di certe febbri scoppiate nel reggimento di quella guarnigione.

Nuovi scioperi sono scoppiati nella provincia di Barcellona.

Un grave pericolo corso da Sarah Bernardt.

Londra 24. Come è già noto Sarah Bernhardt trovasi da qualche tempo sofferente. Iersera essa non potendo addormentarsi ingoiò una intera bottiglia di cloralio. Appena senti gli effetti del narcotico, chiamò al soccorso. Fu chiamato subito un medico il quale le somministrò dei rimedi. Stamane il medico la dichiarò fuori di pericolo.

Quel che si teme da parte della Francia

Le notizie della mobilitazione della flotta francese per esperimento, destano qualche apprensione alla Consulta.

Vi è qualche ragione di creder che la Francia, in seguito al trattato anglotedesco, mediti, per suo conto, l'annessione di Tunisi, contando sulla tacita adesione dell'Inghilterra, la quale si annetterebbe l'Egitto.

DALLA PROVINCIA

Latisana, *23 giugno.*

Un' appello.

Elettori democratici del Distretto di Latisana.

Nelle elezioni generali voi mandaste al Consiglio provinciale con una votazione veramente splendida *l'avv. Federico Valentinis.*

Perchè non lo rieleggerete ?

Vorrete forse dare saggio di così *patente incoerenza* portando i vostri suffragi su altro nome che non sia il suo ?

Ha egli forse demeritato ? Venne egli meno a quella stima che pochi mesi addietro gli tributaste ?

Elettori liberali democratici !

Eleggete a Consigliere provinciale *l'avv. Valentinis cav. Federico.*

La stima ch'egli gode nella Città di Udine, l'importanza degli uffici colà ad esso affidati, vi siano garanzia che ad ogni vostra giusta richiesta presterà la sua opera veramente efficace.

Gli elettori liberali democratici.

Cividale, *24 giugno.*

Elezioni amministrative.

Per uno sbaglio di composizione, venne ommesso il nome di Pittioni Giuseppe.

Ecco il risultato ufficiale delle elezioni 22 giugno a Cividale.

Lista del *Friuli*, maggioranza:

Costantini Lorenzo, voti 201; Dondo dott. Paolo, 185; Pittioni Giuseppe, 183; Pilosio Ascanio, 168; Braidotti Antonio, 152; Rizzi Giuseppe, 148.

Minoranza: Gabrici cav. Giacomo, voti 146.

Gli altri candidati, distano dai nostri di 40, 50, 60, 70 e 80 voti, per cui la vittoria può ritenersi sicura, anche convocandosi la seconda sezione, dove un forte partito milita a nostro favore.

Sabato pubblicheremo una corrispondenza nei riguardi del *Forumjulii.*

Julius.

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha testè approvato il progetto pel ripristino della parte nord est dello spartiacqua di Cesarolo a destra del Tagliamento, (Udine).

CRONACA CITTADINA

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato pel giorno di sabato 28 corrente ore 1 pom., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Nomina del Presidente sostituto per interruzione di carica.
3. Domanda del r. deposito di stalloni perchè si stabiliscono premi pel concorso di cavalle riproduttrici che si terrà in Ferrara nel p. v. settembre.

Magistratura. Mezzo, vice pretore a Pordenone, fu confermato nelle attuali funzioni.

Società operaia generale. In onore alla memoria di Antonio Fasser venne collocata una lapide nei locali della Società operaia così compita:

ANTONIO FASSER
delle arti fabbrili maestro in Friuli
Ottimo patriota — laborioso artista
fra i fondatori
prescelto
Primo Presidente
della Società Operaia Generale
1889.
I Soci.

Detta lapide fu eseguita per oblazioni spontanee dei soci.

Il "Tempo,, Abbiamo appreso anche noi, con vivo rincrescimento la notizia della cessazione del giornale il «*Tempo*» diretto dall'on. dott. Roberto Galli.

È un nobile lottatore che scompare dalla vita giornalistica e a cui mandiamo di cuore l'omaggio del nostro saluto.

Domanda respinta. I lettori ricorderanno che i fratelli Menazzi, di Terenzano furono condannati per complicità non necessaria in appiccato incendio, a venti mesi di carcere, computato il sofferto, nell'ultima sessione della nostra Corte d'Assise. Avendo ricorso in Cassazione, ed in pendenza della suprema decisione, chiesero la libertà provvisoria, ma la Corte d'Appello di Venezia respinse codesta domanda.

Ricerca di ingegneri e geometri. La Vicedirezione compartimentale del Catasto in Venezia fa ricerca di ingegneri e geometri pel compimento dei lavori catastali in corso nelle provincie venete e mantovana.

Gli ingegneri saranno retribuito coll'assegno mensile di L. 200, i geometri con quello di L. 150, gli uni e gli altri avranno inoltre un soprassoldo giornaliero per i lavori di campagna, stabilito in misure diverse a seconda dei luoghi e delle operazioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla suddetta Vicedirezione, o agli ispettorati catastali in Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Mantova e Udine.

Le domande d'ammissione dovranno essere presentate, su carta bollata da L. 050 e coi necessari documenti, ad uno degli Uffici suindicati.

Ospizi Marini. Il Comitato, nello intendimento di giovare anche in tal modo ai bambini poveri della nostra città, fa caloroso appello alle persone caritatevoli; perchè vogliano largire vestiti, biancheria, o qualunque oggetto di vestiario usato, riducibili per bambini.

Questi indumenti si possono far recapitare al Municipio nell'ufficio del Medico municipale Cav. dott. Carlo Marzuttini, dalle ore 9 antm. alle 3 pom. in qualunque epoca dell'anno, esclusi i giorni festivi.

Fiducioso il Comitato che la preghiera verrà esaudita, si raccomanda specialmente alle madri agiate, ed anticipa i più doverosi ringraziamenti

Per il Comitato
Angiola Kechler-Chiozza

Birraria al Friuli. Questa sera alle ore 8 e mezzo, tempo permettendo, concerto istrumentale.

Comunicato. Al Direttore della *Patria del Friuli*, che nel suo artificiale articolo di ieri, manifestò dei dubbi sull'intera verità dei fatti successi la sera del 21 corr. sotto la Loggia di S. Giovanni, e nell'ufficio centrale di *vigilanza urbana*; pei quali fatti, io scrivente, tanto per se, che per conto di due vigili urbani, sporse formale querela al Procuratore del re, pel relativo procedimento penale, si risponde:

Che non è da giornalista coscienzioso ed onesto, quello di dubitare sulla lealtà di tre pubblici funzionari; volendo così far credere al pubblico, che i fatti dettagliatamente esposti nella querela stessa, fossero per avventura men che veritieri.

Il capitano Rossetti, dopo la fattagli contravvenzione pel suo cane vagante e sprovvisto di museruola, ha provocato ingiuriato, e minacciato; nè io fui quello perciò, da lasciarmi assolutamente imporre. Colla calma e colla energia, ho voluto che i regolamenti municipali venissero rispettati.

Io ho la coscienza, di aver fatto il mio dovere. Ai tribunali, ora spetterà di giudicare sulla più o meno colpabilità del predetto capitano.

Certo, pel decoro dell'esercito io avrei vivamente desiderato, che il fatto deplorabile non fosse accaduto.

Udine 25 giugno 1890.

Ferro Carlo capo quartiere Municipale

Mercato bozzoli. Ecco i prezzi sul nostro mercato: incrociati da lire 3.50 a 3.80, gialli e congeneri da 4.30 a 4.80. Contrattazioni private, con prezzi un po' superiori.

Ed ecco ora i prezzi delle altre città:

Treviso, verdi, media minima lire 3.20, media massima 3.69; gialli, media minima 4.02, media massima 4.50; incrociati, media minima 3.84, media massima 4.22.

Monselice, nostrani da lire 4.00 a 4.25, annuali bianchi e verdi giapponesi da 4.60 a 370.

Oderzo, giallo nostrale puro da lire 4.15 a 4.50, incrocio bianco-giallo da 4.00 a 4.85, verde giapponese annuale da 3 45 a 3 85.

Giro del mondo Al teatro Nazionale dalle ore 11 ant. alle 11 pom. è visibile il giro del mondo.

Ingresso centesimi 30.

Per ubbriachezza. Leonardo Ciotti fu Gio. Batta, contadino, fu arrestato per ubbriachezza molesta e manifesta.

Senza fanale. Zanutta Giacomo fu dichiarato in contravvenzione perchè transitava con un carretto per via Aquileia alle ore 2 ant. senza avere il prescritto fanale acceso.

Oltre l'orario. Fu pure dichiarata in contravvenzione l'esercente birraria in via Bartolini perchè protraeva la chiusura del proprio esercizio oltre l'orario stabilito.

La Banca Nazionale assunse sotto la sua diretta responsabilità l'amministrazione del Prestito Bevilacqua La Masa per il quale sono assicurate tante vincite per L. 32,481,900. Di tale prestito si farà il 30 corrente l'estrazione e acquistando un gruppo di cinque obbligazioni per la somma di L. 62,50 si concorre a guadagnare cinque vincite che possono elevarsi a L. 1,400,000.

E' è tanto vero ciò, che il premio di lire *duecentocinquantamila* sortito nell'estrazione 36 marzo u. s. fu vinto dall'*obbligazione 16377-34*, che faceva parte di un gruppo da 5 di proprietà dei Sigg. Bottazzi e Carlevaro, commissionari in vino, vico Pace n. 20 rosso, Palazzo Reale, in Genova.

È tale lo smercio di questi gruppi di obbligazioni che è probabile che siano esauriti prima della p. v. estrazione.

Salvo il caso di anticipata chiusura, la vendita resterà aperta sino alle ore due pomeridiane di sabato 28 giugno corrente presso tutte le Sedi, Succursali e corrispondenti della Banca Nazionale e presso tutti i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno.

Perchè quest'anno tanta insolita debolezza negli organismi? — Che cos'è l'Influenza, questo male che ha dominato in forma epidemica in Europa e fuori ancora?

Che ha colpito manifestamente i due terzi e più della popolazione e non ha risparmiato l'altro terzo, ma senza malattia apparente gli ha lasciati indeboliti e con un malessere senza poterne attribuire altra ragione? senza dubbio deve essere un verme parassitario reumatico che attacca sul primo, ed a preferenza, le mucose, e la pelle, ma si

---

68 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Figlia mia, riprese la Bourgueil che, colla faccia chinata sul ricamo, avea divorato le lacrime, sentendo sua figliuola parlare del tenero sguardo che il generale Roland ave a fissato su di lei, » figlia mia, lo confesso, io rimasi meno colpita di te e di tuo padre da quanto può esservi di ragguardevole nell'esteriore del generale Roland..

— Oh! io non me ne maraviglio punto " riprese affettuosamente il Bourgueil ; „ quantunque tu abbia una figliuola grande di ventun'anno, poverina! conservi ancora la timidezza di un'educanda; però, sono ben certo che non avrai badato al generale Roland... più che a qualunque altro; ma, per tornare alla mia storia, amico mio, poichè bisogna finirla, figuratevi... e ciò sarà il meno che vi farà stupire... immaginatevi che, in sua gioventù, il generale era bello come l'amore e molto seducente; insomma, faceva girar la testa a tutte le donne, di modo che una di esse... fino allora irreprensibile...

— Amico, » disse rabbrividendo di spavento la Bourgueil, » non temete...

— Di che cosa, amica?

— Che un tal racconto... davanti ad Adelina...

— Suvvia, finisci... che un tal racconto...

— Non sia niente affatto conveniente! " rispose la Bourgueil, che si sentiva a morire. „

— Poverina! " ripigliò il suo carnefice in tuono di affettuosa deferenza; „ capisco bene che una vita pura e illibata come la tua, ti dà il diritto di essere rigorista fino allo scrupolo; ma permettimi che te lo dica, la nostra Adelina ha ventun'anno, e sono già due inverni che ci accompagna in tutte le conversazioni. Ora, malgrado la continua riservatezza con cui si parla davanti alle fanciulle, ella sa pur troppo che se ci sono donne degne al par di te, tenera amica, della stima e della venerazione di tutti, ci sono anche misere creature traviate abbastanza, abbastanza infami da tradire i loro doveri. Eh! buon Dio! sono appena due mesi che la nostra Adelina non potè fare a meno di sentire con qual disprezzo, con quale indignazione parlavasi di quella odiosa signora di Bermont, la quale, per seguire il suo seduttore, avea abbandonato il marito e la propria figlia.. Non ti ricordi, cara figliuola, dello scandalo che quell'avventura produsse nel mondo?

— Si, papà, " rispose la fanciulla con accento di sdegno; „ per fortuna, costei si fece giustizia da sè..

— Come? Spiegati, " disse il Bourgueil. E quindi, volgendosi alla moglie: „ Intendi, amica, ciò che vuol dire la nostra Adelina?

— No... " balbettò la Bourgeil, „ no, non intendo bene..

— Voglio dire, cara mamma, " riprese la fanciulla, „ che quella disgraziata donna si fece giustizia da sè, abbandonando la propria figliuola, ch'ella non era più degna di custodire presso di sè, e che un giorno si sarebbe vergognata di una madre simile...

— La odi, amica? odi tu nostra figlia? " disse Bourgeuil con accento di fierezza. „ Ah! da ciò riconosco il frutto degli esempi e dell'educazione che le desti. Non sei tu maravigliata, al par di me, della sua virtuosa indignazione contro le infami creature che calpestano i più sacri doveri?

— Quest' indignazione è legittima, " rispose la Bourgueil. „ Senza dubbio, la donna di cui parliamo fu colpevole... ella certamente espierà la sua fuga con crudeli torture... abbandonata com' è e disprezzata da tutti. Essa è odiata dalla sua figlia!... l'ultimo, il più orrendo colpo che possa ferire una madre... tanti dolori varranno forse a placare anche de' cuori senza pietà, e chi sa che un giorno anche la sua figliuola non debba sentir compassione di lei vedendola così infelice.

— A me sembra, " riprese Bourgueil, „ che una creatura così odiosa non meriti nessuna compassione; e tu, Adelina, che ne dici? " proseguì volgendosi alla fanciulla. „

— Come vuoi, babbo, « disse questa, » che io abbia un' idea su di ciò, io che sono avvezza ad accarezzare, ad onorare la più tenera delle madri!.. Però mi sembra che una donna, la quale avesse conservato un po' di cuore, dovrebbe morire di vergogna, anzichè andare incontro al disprezzo od alla pietà della propria figlia.

— Bene, bene, cara mia, " disse Bourgueil, „ questa nobile risposta mi piace, è degna di te e di tua madre.

Ciò dicendo, Bourgueil gettò gli occhi sopra la moglie; ma, da abile ed esperto tormentatore, si accorse, al leggero tremito delle labbra scolorate della vittima, che questa non poteva più a lungo sopportare la tortura senza tradirsi; però, rinunziando pel momento al racconto di cui l'avea minacciata, disse fingendo di ricordarsi di qualche cosa: « Quando mi trovo con voi altre due, mi dimentico di tutto. C'è in sala qualcuno che m'aspetta già da molto tempo; bisogna che vi lasci; mi riserbo a farvi il racconto fra pochi minuti; soltanto, figlia cara, adesso che sai quale stima facciamo, tua madre ed io, del generale Roland e di sua moglie, potrai liberamente parlarci di loro.

— Ebbene! babbo... due o tre volte in conversazione, quest' inverno, mi sono trovata per caso presso la figlia del generale; è impossibile trovar fanciulla più seducente e più amabile di quella. Abbiamo discorso insieme, e ciò mi è bastato perchè mi si accrescesse il desiderio di conoscerla, essendovi in lei un non so che di leggiadro che attrae. Naturalmente, non voleva parlarvi del mio vivo desiderio di stringere amicizia colla signorina Roland prima di sapere la vostra opinione intorno a' suoi genitori; giacchè ne pensate tanto bene e che, d'altra parte, anche la mamma si trova in relazione colla signora contessa Roland pel patronato delle carceri, sarei fortunata, oh! fortunatissima di aver la signorina per amica. Mi sembra che ciò non sarebbe impossibile, se la mia cara mamma volesse domandare il permesso di presentarmi a sua figlia; non è vero, eh! babbo? Però non ho potuto far a meno di dimostrarmi dispiacente all'udire che oggi la mamma non riceveva nessuno; la visita della contessa sarebbe stata un'occasione opportuna per conseguire il mio desiderio.

(Continua).

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24 6 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 25 ore 9 an.
Bar. rid a 10° alto m 116.10 liv. del mare	758.2	753.0	754.2	754.2
Umido. relat.	72	57	88	62
Stato di cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento direzione	N	S	—	—
Vento vel. kil. m.	2	5	0	0
Term. cent.	18.7	22.5	17.0	19.5

Temperatura { massima 27.3, minima 13.2

Temperatura minima all'aperto 9.0

Telegramma meteorico. Dal l'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 8 p. m. del 24.

Venti settentrionali deboli e freschi, cielo sereno specialmente al Nord.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 24 giugno 1890.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Massimo	adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Nostrani gialli e bianchi	872 80	103 45	4 20	4 40	4 29	4 38
Incrociati (esclusi i polivoltini)	1455 —	111 20	4 —	3 60	3 80	3 95

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico della r. Prefettura n. 105 contiene:

Essendo caduto deserto l'incanto per la vendita del bosco La Mantova, sul dato di lire 14,259.37, inferiore di lire 3,589.86, al prezzo di stima di lire 17,849.23, si fa noto: che presso questa Intendenza, nel 22 luglio p. v., sarà tenuto il secondo incanto per la aggiudicazione al miglior offerente.

— Nel 25 luglio p. v., avanti al Tribunale di Pordenone, seguirà in un solo lotto, sul dato di lire 9,211.23 in odio a Bidesio Defendente fu Alessandro, Bidesio Emilia di Defendente moglie a Ghidini Angelo, i due primi di San Cassiano di Livenza, il terzo di Bermano, l'incanto di stabili ubicati in Comune censuario di Brugnera, di Portobuffolè e di Mansuè.

— In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita di stabili in San Vito al Tagliamento, al signor Antonio Franzolini fu Giuseppe, di Venzone, per il prezzo di lire 4,600, è ammesso l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, il termine per fare tale offerta scade il 2 luglio p. v.

— In seguito a pubblico incanto, furono venduti immobili in Alesso, per li a 205, a Tamburlini Candido di Nicolò, da Amaro e si fa quindi noto: che il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo suindicato, scade il 3 luglio p. v.

— A istanza di Romano Cozzi, di Villaorba, contro Giovanni Venuti, di Castions di Strada, davanti al Tribunale di Udine, il 9 agosto p. v., seguirà la vendita a incanto pubblico, di immobili in Castions di Strada.

— Fu tenuta pubblica asta per deliberare al miglior offerente l'appalto di tutte le opere e provviste per la condotta d'acqua per gli usi domestici nel Capoluogo di S. Maria la Longa e frazioni di S. Stefano, Tissano e Meretto, sul dato regolatore di lire 8,786.98 e risultò ultimo miglior offerente il sig. Angeli Pietro fu Angel di Palmanova, al quale fu provvisoriamente aggiudicata l'asta per lire 3,740.00 in confronto di lire 3,786.98.

Dovendosi procedere all'esperimento dei fatali, si avverte che resta fissato il termine fino al 9 luglio p. v., per la presentazione delle offerte di miglioramento non inferiori del ventesimo sulla ultima offerta suddetta.

— Essendosi dal sig. Pignolo Angelo fu Domenico di Rosoletto presentata in tempo utile offerta di ribasso superiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione di l. 4,728.76 per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo cimitero nella frazione di Colloredo di Prato: si rende noto, che nel 4 luglio p. v. in questo Municipio si terrà il definitivo esperimento d'asta per l'appalto suindicato.

— L'esattore di Tolmezzo fa noto che nel 16 agosto p. v., si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti alle ditte in debito di imposte verso lo stesso Esattore che fa procedere alla vendita.

IN GIRO PEL MONDO

Locuste che fermano un treno.

La Frankfurter Zeitung riferisce che quest'anno le locuste sono innumerevoli nel Caucaso. Il 8 maggio è giunto da Baku a Tiflis il treno ferroviario con un ritardo di un'ora, perchè arrestato non lungi dalla stazione di Karajas da tale uno sciame di locuste, che occorse lo spazzaneve acciocchè potesse riprendere la via. Il giorno seguente si dovettero impiegare centinaia di braccianti per liberare il binario da quei noiosi e dannosi insetti.

Un condannato a morte che aspetta di essere giustiziato coll'elettricità

Un certo Kemmler veniva condannato a morte a Nuova York per aver uccisa e fatta a pezzi con una scure la sua ganza, ubbriacona come lui.

La sentenza portava che la condanna doveva essere eseguita mediante l'elettricità

Il nuovo mondo e il vecchio applaudirono più o meno freneticamente a questo progresso della civiltà.

Morire elettricamente invece che sulla forca, quale felicità!

Il Kemmler, che non apprezzava questa differenza, ricorse alla suprema Corte federale degli Stati Uniti.

Intanto si dispone il tutto per l'esecuzione elettrica, e i giornali facevano a gara a pubblicare particolari e perfino disegni rappresentanti il giustiziato in *tenuta di marcia* per l'eternità.

Il 28 maggio la predetta Corte respingeva il ricorso, sicchè i giornali davano l'estremo vale al morituro.

Siamo a giugno inoltrato e la sentenza *non* è stata eseguita. Perchè?

Il perchè ce lo dice il seguente dispaccio da Nuova York pubblicato dai giornali francesi:

« La Westinghouse electric Company ha domandato la restituzione delle sue dinamo, che sono attualmente al deposito della prigione di Auburn. La Camera, infatti, non ha votato crediti destinati alla compra di tali macchine, e la compagnia ha prestato semplicemente i suoi apparecchi al Governo per agevolare una serie di esperienze scientifiche.

« Queste circostanze permettono agli avvocati di Kemmler di cercare una scappatoia per salvare il loro cliente.

« Essi hanno persuaso i direttori della compagnia Westinghouse che l'impiego delle loro macchine per un'opera di sangue recherebbe un gran pregiudizio alla loro industria.

« Ritirati gli apparecchi dalla compagnia, non potendo il Kemmler essere giustiziato altrimenti, gli avvocati sperano di far guadagnare ancora tempo al condannato e ottenere una commutazione di pena. »

Ultimi Telegrammi

Madrid 24. Quattro nuovi casi di cholera in provincia di Valenza. La *Gaceta* pubblicherà domani la dichiarazione dell'esistenza del cholera nella provincia di Valenza.

Londra. 24. Gli unionisti liberali decisero oggi di continuare l'appoggio leale al Governo.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 23

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	97.17	—.—
» 5% god. 1 lugl. 1890	95.—	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	280.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	300.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	24.75	25.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.25	123.35
Francia	3 —	100.75	100.80	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.16	25.20	25.19	25.24
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 —	216 5/8	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	216.34	216.75	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	217—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 %. — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 24		
Rend c.	96	75.—
Rend. fine	96	92.—
Az. F. Med.	581	—.—
» » Mer.	786	—.—
Cred. Mob.	581	—.—
Banca Naz.	1800	—.—
» Subal.	75	—.—
Credito Mer.	140	—.—
Banco Scon.	100	—.—
Banca Tiber.	70	—.—
Comp. Fond.	84	—.—
Cassa sov.	187	—.—
C. v. s. Fran.	100	67.—
» 3 m. a. Lond.	25	17.—
Ban. Torino	500	—.—
GENOVA 24		
Rend. 5 0/0	96	95.—
A. Ban. Naz.	1800	—.—
Cred. M. ital.	690	—.—
Ferr. Merid.	780	—.—
» Medit.	580	—.—
Navig. Gen.	374	—.—
Banca Gen.	5(·)	—.—
Raffin. Zucc	285	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	100	85.—
» » » Lond.	25	85.—
» » » Germ.	—	—.—
ROMA 24		
R. I. 5 0/0 c.	96	77.—
» per fin.	96	89.—
B. Ital. 5 0/0	62	50.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	5(·)	—.—
Cred. Mob.	630	—.—
A. Ferr. Mer.	780	—.—
A. S. A. Pia	1180	—.—
A. S. Im mob.	581	—.—
Parigi a 3 m.	10(·)	18.—
Londra »	25	18.—
BERLINO 24		
Mobil.	165	50.—
Austriache	100	50.—
Lombarde	49	70.—
Rend. Ital.	94	60.—
LONDRA 24		
Inglese	97	7/16
Italiano	96	1/2
MILANO 24		
Rend. c.	96	70.—

Rend. fine	96	90—
Mediterr.	576	——
Banca Gen.	499	——
Lanif. Ross	1080	——
Cot. Cantoni	346	——
Navig. Gen.	373	——
Raf. Zucch.	288	——
Sovvenzioni	186	——
Soc. Veneta	182	——
Obbl. Merid.	315	——
» nuovo 3 0/0	297	——
Fran. a vista	100	05—
Lond. a 3 m.	25	15—
Berl. a vista	124	60—
» a 3 mesi	—	——
Meridionali	—	——
FIRENZE 24		
Rend. Ital.	97	55—
Camb. Lond.	25	17—
» Francia	100	7212
A. Ferr. Mer.	736	——
» Mobiliare	898	50—
VIENNA 24		
Mob.	303	85—
Lombardo	137	50—
Austriache	230	85—
Banca Naz.	970	——
Napol. d'oro	9	31—
C. su Parigi	46	50—
C. su Londra	117	——
Rend. Aust.	83	05—
Zecch. imp.		——
PARIGI 24		
Rend. F. 3 0/0	94	70—
R. 3 0/0 per	93	77—
Rend. 5 0/0	106	60—
Rend. ital.	96	40—
C. su Londra	25	15—
Cons. Inglese	97	1816
Obb. ferr. it.	884	——
Camb. ital.		3/4
Rend. turca	19	07—
Ban. di Parigi	828	75—
Ferr. tunis.	499	50—
Prestito egiz.	487	18—
Pres. spag. est.	76	10—
Ban. di scon.	523	75—
» ottomana	611	50—
Cred. fond.	1218	——
Az. Suez	2365	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 24

Chiusura della sera Ital. 96.80

Marchi 124 1/2

MILANO 24

Rendita ital. 97.10 sera 96.90

Napoleoni d'oro 20.13

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SARTORIA MARCHESI - BARBARO

DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che *avendo ultimata la liquidazione di tutta la merce* di ragione del signor Pietro Barbaro, ho rifornito il mio negozio di un *magnifico* ed *estesissimo assortimento* di stoffe tutta novità, cominciando dal VESTITO SU MISURA per lire 30 fino a quello di lire 120. Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'esclusiva per tutta la provincia di Udine. Inoltre vi garantisco *Taglio elegantissimo* e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio negozio dopo che assunsi il nuovo *Tagliatore* nella persona del signor *Vittorio Bertazzi.*

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate i PREZZI ed il LAVORO d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire.

Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo servitore

PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA

Gilet piquet e seta	da L.	4 a 25
Vestito novità	«	18 « 45
Soprabiti mezza stagione	«	15 « 50
Ulster mezza stagione	da L.	16 a 40
Calzoni tutta lana	«	6 « 20
Sacchetti Orleans neri e colorati	«	5 « 20

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglie all'Esposizione di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, e Accademia Naz. Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie sugli stampati quello di *Unica vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo camuffamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere a venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** (non solo Acqua Pejo) e di esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.**

12 La Direzione G. BORGHETTI.

Avvisi a prezzi modicissimi

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI **PIETRE** ARTIFICIALI DI ANTONIO ROMANO **fuori porta Venezia** trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione.* Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria — U D I N E — Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA

DELLA

PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI

LUBIANA

FABBRICA

DI

ACQUE GASOSE

E

SELTZ

IN

SIFONI GRANDI

E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JANOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.